

Padova, 14. VI. 1912.

Cariissimo Professore

Ho mandato Giacomo a prendere il cedro
«Erag»: è un frutto di Citrus che non sarà tanto
facile identificare e che proviene la Taffa. Ho
fatto spedire il volume XIX al Jock con relativa fot.
tura secondo le sue indicazioni.

Di pochi voluminosi qui sono venuti: uno dell' Edi-
tore Veneto col monoper. di Béginot; uno
del Trotter col Fischer che gli avevo chiesto per
vedere alcune breeding Dubbie di Valsellone ed
uno di Hoeppli con una copia del vol. XXI Sylloge.
Ho mandato Giacomo alla posta e gli dissi
che non vi era altro di giacente per lei.

Il Baccarini scrisse anche a Béginot per l'Es-
positum patavinum ma non ne abbiamo tro-
vato nell'orto.

La tipografia da qualche giorno non manda
più mpr., ma ora siamo in periodo di festa!
Forse per sabato avranno qualche cosa.

Come sa, ieri feci una scappata a Verona a
trovare un mio fratello che è alla Villa Fran-
cescatti. Egli dettava una piantina di Rosa
Crimson e siccome Augusto mi dice che ne
abbiamo parecchie gliela farò preparare se
Ella non ha nulla in contrario.

Per la gita al Grappa aspetto sempre

che questo benedetto tempo si metta a fare
giudizio: anche ieri fu una giornata
variabilissima, con pioggia. Intanto sto
mettendo a posto anche i giornali e ne
faccio lo spoglio per il Bull. bibliografico.
Dall' Università hanno mandata la disser-
tazione del Belosersky; del resto nulla di nuovo.

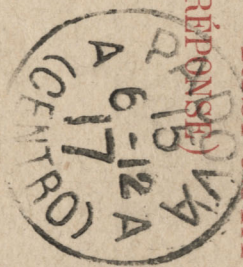
Saluti cordiali da tutti, i miei ri-
spetti alla signora ed a Lei in
buon affettuoso saluto

Ep. Travetto

15. VI.

Tschubakner ha rimandato i libri

CARTOLINA POSTALE — RISPOSTA
(CARTE POSTALE — RÉPONSE)



Al Signor
Prof. Comm. P. J. Cascardi

Vittorio (Giovine)

SL. 4669